

COOP. SOCIALE COME NOI ARL ONLUS

Sede in MORTARA VIA MIRABELLI 47

Registro Imprese di Pavia n. 01151380183 - Codice fiscale 01151380183

R.E.A. di Pavia n. 168919 - Partita IVA 01151380183, n. A114925 Albo Nazionale delle cooperative a mutualità prevalente

Bilancio Sociale 2020

Premessa

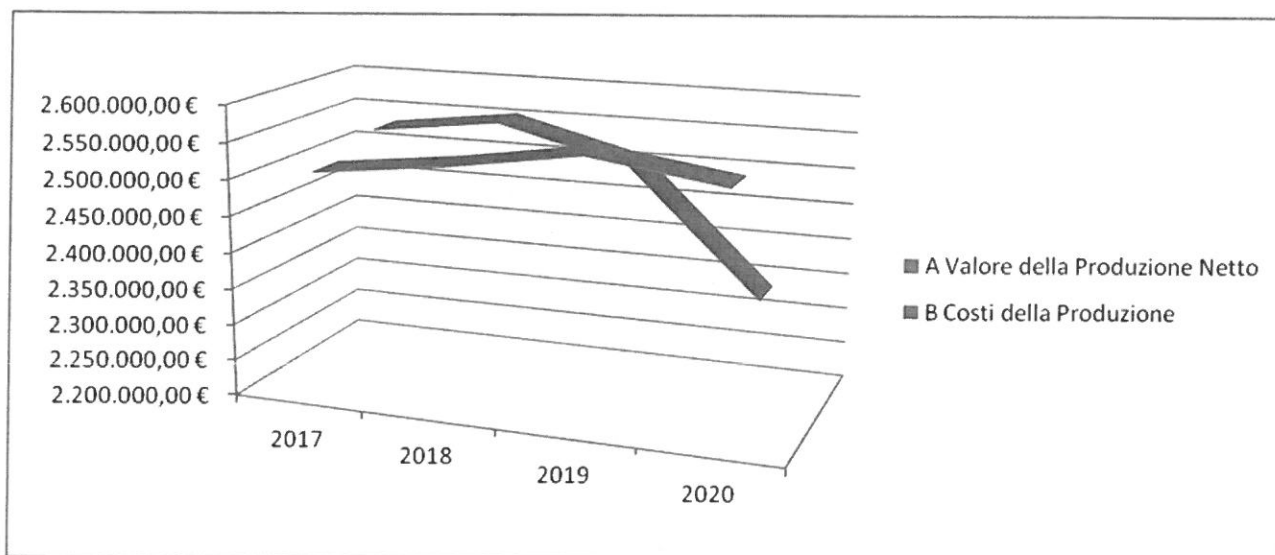
Il presente bilancio sociale illustra i risultati dell'esercizio 2020 caratterizzato dall'evento COVID e dalla chiusura del mandato triennale del consiglio di amministrazione. Esso riprende i principali dati contenuti nella relazione sulla gestione costruita unendo in un unico elaborato gli elementi che caratterizzano l'andamento economico e quelli relativi all'impatto sociale

In più esso contiene nella sua parte finale, una serie di dati sintetici che rappresentano l'evoluzione del percorso organizzativo e gestionale della cooperativa nel corso degli ultimi 10 anni, elaborati per consentire all'assemblea della cooperativa di poter garantire un passaggio di consegne accurato e consapevole tra il consiglio uscente e il nuovo consiglio

Principali Dati Economici

Il bilancio consuntivo 2020 chiude con un avanzo di esercizio pari a euro 193.986,00 dovuto principalmente dalla diminuzione di alcune voci dei costi di produzione legati alla situazione pandemica vissuta a partire dal mese di marzo 2020, che ha determinato un rapporto decisamente positivo tra costi di produzione e valore complessivo della produzione come evidenziato dalla tabella 1

TABELLA 1	2019	2020	2019-2020	
A Valore della Produzione Netto	2.624.056,00 €	2.530.344,00 €	- 93.712,00 €	-3,7%
B Costi della Produzione	2.508.170,00 €	2.335.912,00 €	- 172.258,00 €	-7,37%



In particolare, le azioni di riorganizzazione dei servizi necessarie per fronteggiare la pandemia hanno determinato una rimodulazione progressiva del Centro Diurno Socio Sanitario CDD ed una riduzione prolungata delle diverse attività dei centri diurni sociali Per Fare Casa.

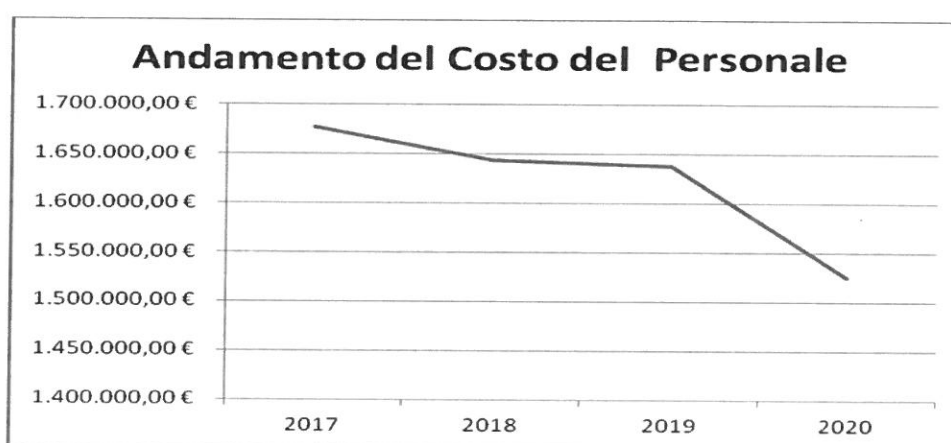
In virtù di tali cambiamenti il costo del personale è diminuito di oltre € 100.000,00 avendo potuto usufruire dei Fondi Integrativi Salariali stanziati dal Governo per fronteggiare per alcuni lavoratori

non occupati tra marzo e maggio ed in più consentendo all'ente di utilizzare gli operatori non occupati nei servizi diurni rimodulati come sostituti ferie e malattia dei dipendenti in servizio presso le unità di offerta residenziali.

Altri risparmi si sono ottenuti non occupando per tre mesi i collaboratori esterni (istruttori sportivi e operatori di arte terapia) ed infine è diminuendo i costi di gestione degli automezzi e di tutte le attività legate ai laboratori esterni sospesi durante tutta la fase di emergenza.

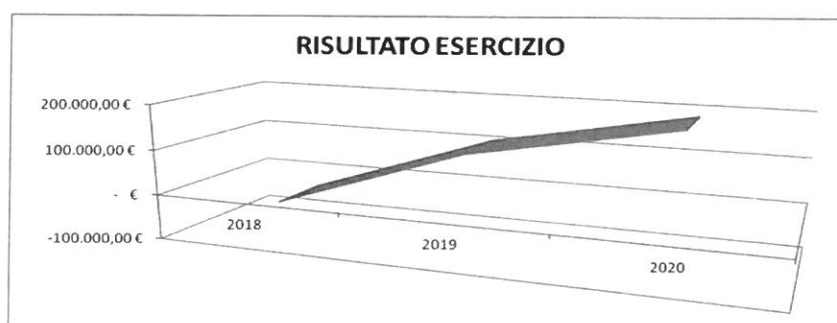
L'incidenza maggiore nella riduzione dei costi di produzione è quindi determinata dall'andamento positivo del costo del personale come evidenziato dalla tabella 2 e dal successivo grafico

Tabella 2	2019	2020	2019-2020	%
Costo Personale	1.637.378,00 €	1.524.812,00 €	- 112.566,00 €	-7,38%



Per quanto riguarda l'andamento dei ricavi la pandemia non ha eroso le entrate del comparto socio-sanitario che anzi, in virtù della Legge 24/2020, ha potuto beneficiare dell'incremento tariffario di due punti e mezzo delle rette dei servizi socio-sanitari dopo oltre un decennio di blocco delle tariffe, consentendo all'ente di applicare anche una parziale riduzione di oneri a vantaggio dei Comuni degli utenti che hanno effettuato più assenze nel servizio diurno CDD.

Tabella 4	2018	2019	2020
RISULTATO ESERCIZIO	- 26.675,62 €	115.258,20 €	194.432,00 €



Il risultato di esercizio 2020 come evidenziato dalla Tabella 4 si conferma pertanto positivo come il risultato dell'esercizio precedente che aveva beneficiato dell'operazione straordinaria di vendita del

terreno alla Fondazione dopo di NOI per realizzare le nuove abitazione Dopo di NOI.

Pertanto se da un lato il risultato 2020 presenta anch'esso elementi di straordinarietà dovuti alla situazione COVID, dall'altro registra un cambiamento di segno opposto rispetto alla situazione di crisi del comparto dei servizi socio-sanitari registrando per la prima volta dopo dieci anni un incremento delle rette riconosciute dalla Regione per i servizi socio-sanitari che avrà ricadute positive anche per il prosieguo dell'attività negli anni a venire.

Indici di redditività e Valore Aggiunto

Dal punto di vista della redditività l'esercizio 2020 migliora sia in relazione al valore aggiunto che in relazione al valore della produzione per addetto ed all'incidenza del costo del personale sul valore della produzione.

TABELLA 6	2017	2018	2019	2020
A Valore della Produzione	2.506.193,00 €	2.528.001,00 €	2.556.582,06 €	2.530.344,00 €
B Costi della Produzione	2.531.216,00 €	2.554.065,00 €	2.508.170,00 €	2.335.912,00 €
A-B Differenza Valore e Costi Produzione	- 25.023,00 €	- 26.064,00 €	48.412,06 €	194.432,00 €
B9 Costo Personale	1.646.352,00 €	1.643.282,00 €	1.637.378,00 €	1.524.812,00 €
B10 Ammortamenti e Svalutazioni	64.741,00 €	70.200,00 €	70.990,00 €	67.941,00 €
Valore Aggiunto (VA)	1.686.070,00 €	1.685.498,00 €	1.756.780,06 €	1.787.185,00 €
A Valore Produzione (VP)	2.506.193,00 €	2.528.001,00 €	2.624.056,00 €	2.530.344,00 €
VA/VP	0,67	0,67	0,67	0,71
A Valore della Produzione	2.506.193,00 €	2.528.001,00 €	2.556.582,06 €	2.530.344,00 €
N° Addetti	55	62	59	57
Valore della Produzione per addetto	45.567,15 €	40.774,21 €	43.331,90 €	44.392,00 €
Inc. costo personale su valore produzione	65,69%	65,00%	64,05%	60,26%
A Valore Produzione (VP)	2.506.193,00 €	2.528.001,00 €	2.556.582,06 €	2.530.344,00 €
B9 Costo Personale	1.646.352,00 €	1.643.282,00 €	1.637.378,00 €	1.524.812,00 €

Tuttavia dal punto di vista dei rapporti di lavoro appare particolarmente interessante rilevare la stabilità dei livelli occupazionali nonostante l'emergenza COVID

Analisi Produzione 2020

L'impatto delle rimodulazioni effettuate a fronte dell'emergenza COVID ha condizionato l'offerta complessiva di interventi dell'ente, riducendo tuttavia in modo consistente solo l'assistenza dei servizi diurni sociali sperimentali che hanno patito una chiusura prolungata motivata essenzialmente dal fatto che trattasi di prestazioni che non rientrano nei livelli essenziali di assistenza e la cui chiusura è stata necessaria proprio per consentire di mettere in sicurezza il comparto dei servizi essenziali. Ciò ha determinato un surplus di disagio e di "resistenza" superiore da parte delle famiglie e degli utenti che accedono ai suddetti servizi che, pur potendo beneficiare di prestazioni integrative rimodulate, hanno dovuto rinunciare all'accoglienza in presenza fino a tutto il mese di agosto, con graduale ripresa delle attività in presenza solo da settembre.

Tabella 8	2019	2020	2019	2020	Differenza
utenti	n	n	h Assistenza	h Assistenza	h Assistenza
RSD	18	18	157680	153300	-4380
CSS	10	10	87600	87600	0
G.A. PARONA	5	5	43800	43800	0
G.A. TROMELLO	5	5	43800	43800	0
PRONTO INTERVENTO IN gg			7944	7920	-24
B2 Vita Ind	1	1	8760	8760	0

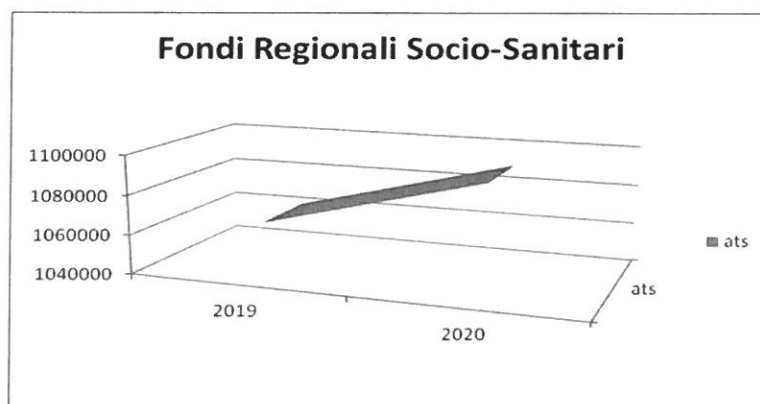
CDD	31	30	50995	49350	-1645
per fare casa Mortara + Vigevano	25	25	41125	21875	-19250
ToT	95	94	441704	416405	-25299

Il numero di persone seguite tuttavia non è diminuito e non vi sono state rinunce ai servizi determinate dalle rimodulazioni e questo è un dato estremamente positivo del rapporto di fiducia che lega le persone seguite ed i loro familiari alla nostra organizzazione.

Andamento del settore

Complessivamente il 2020 ha rappresentato pertanto un anno straordinario dal punto di vista della gestione dei servizi con un impatto tuttavia di segno opposto rispetto alla lenta erosione e stagnazione di risorse pubbliche che aveva caratterizzato gli esercizi precedenti.

Per effetto della Pandemia le risorse pubbliche investite sui servizi non sono diminuite sia in virtù dei provvedimenti di ristoro sia in virtù dell'incremento delle rette regionali dei servizi socio-sanitari, che per la prima volta da oltre 10 anni sono state leggermente incrementate.



Ambiente, personale ed organizzazione del lavoro

Per quanto riguarda l'ambiente e l'organizzazione del lavoro il 2020 ha rappresentato un anno di stravolgimento totale dell'organizzazione, resosi necessario per fronteggiare la pandemia soprattutto sul versante della sicurezza.

Sicurezza: L'intero funzionamento dei servizi e dell'attività dell'ente è stato possibile solo attraverso progressive rivalutazioni del documento di valutazione dei rischi e delle procedure di sicurezza di ciascun intervento. Questa attività si è resa necessaria nel rispetto delle normative anti-covid emesse dalle istituzioni di settimana in settimana e poi di mese in mese ed è stato possibile solo impegnando l'intero staff di direzione in un lavoro straordinario di analisi delle norme e di rivalutazione periodica di tutti protocolli operativi.

Tale lavoro ha comportato anche la nomina di un referente COVID, prima con incarico al direttore dell'ente e successivamente al medico di struttura della RSD. Contestualmente la cooperativa ha insediato un comitato di crisi anti-covid cooptando al suo interno il responsabile dei lavoratori della sicurezza (RLS), il responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP), il legale rappresentante dell'ente come datore di lavoro, il medico del lavoro, il medico di struttura, il direttore dell'ente ed i responsabili dei servizi diurni e residenziali.

Tale Comitato si è riunito periodicamente costituendo un'unità di valutazione multidisciplinare che ha agito monitorando l'evoluzione del quadro pandemico, i rischi, le procedure di emergenza adottate e di volta in volta l'attività di contact tracing resasi necessaria per tracciare i contatti in

presenza dei contagi o dei casi sospetti di contagio.

Il mantenimento dei livelli occupazionali anche grazie al ricorso al fondo integrativo salariale rappresenta sicuramente un risultato importante ma è ancora più importante essere riusciti a garantire la totale riorganizzazione dei servizi e degli interventi

- mantenendo il CDD sempre in funzione
- contenendo al minimo i contagi di operatori ed utenti
- riscontrando zero decessi COVID
- avviando contestualmente un percorso di riorganizzazione generale degli interventi e del lavoro di sostegno dei servizi

Controlli e ispezioni : Sul piano dei controlli della sicurezza e dell'adeguatezza al modello 231 non sono stati riscontrati elementi di criticità da parte degli organi competenti ma dal lavoro di riprogettazione e rimodulazione progressiva dei servizi effettuato durante il periodo marzo luglio 2020 è emersa sempre totale idoneità delle procedure di emergenza adottate che hanno anche contribuito a sostenere le istituzioni nel gestire gli elementi di criticità nella fase di apertura con particolare riferimento alla dgr 3183 /2020 i cui contenuti sono stati ispirati anche dai provvedimenti di rimodulazione adottati dalla nostra realtà.

Rapporti con l'utenza: Oltre alla rimodulazione dei servizi diurni è risultato particolarmente critico ed impegnativo il lavoro di isolamento sociale connesso alla chiusura ai familiari dei servizi residenziali. Che tuttavia hanno sempre mantenuto in essere la possibilità di contatti con i familiari sia da remoto sia in presenza con gli opportuni distanziamenti. Nella fase di graduale riapertura dei servizi la nostra cooperativa è stata tra le prime in Lombardia ad adottare dei protocolli personalizzati per favorire il rientro al domicilio delle persone più a rischio di deprivazione sociale da isolamento anticipando in tal senso il dettato della dgr 3226.

Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta

Attualmente il funzionamento generale della nostra organizzazione si è rimodulato in regime COVID destinando alla RSD l'intero edificio prima condiviso con il CDD che è stato smembrato e può funzionare presso le sedi alternative di Casa Madre e Villa Gregotti concesse dalle Suore Pianzoline di Mortara ed allo stato attuale appare difficile pensare ad un ripristino delle modalità di frequenza pre-covid per i servizi diurni in virtù degli impatti positivi in termini di qualità dell'assistenza e di miglior fruizione degli spazi. Pertanto la cooperativa è oggi impegnata a formulare idonea richiesta di prosecuzione della modalità di funzionamento COVID con particolare riguardo ai servizi diurni.

Restano peraltro validi gli obiettivi di consolidamento gestionale già esposti nella precedente relazione sulla gestione da perseguire nelle sedi istituzionali con particolare riguardo alla Contrattualizzazione della Comunità Alloggio Socio-sanitaria CSS tuttora priva di risorse sanitarie

Attività di ricerca, sviluppo e innovazione sociale

Sul fronte dell'innovazione il 2020 ha presentato la conferma delle risorse dei progetti Dopo di NOI e per la prima volta le risorse aggiuntive dei progetti di vita indipendente nell'ambito dei Bandi Pro.VI del Ministero delle politiche sociali. La conferma di tali ulteriori dispositivi di finanziamento attualmente gestiti dal Piano di Zona della Lomellina con sede a Vigevano è un dato di estrema importanza a sostegno dell'evoluzione degli interventi attualmente gestiti dalla nostra cooperativa . Il bagaglio di competenze acquisito nella realizzazione dei progetti dopo di noi da parte della nostra cooperativa si sta infatti rivelando di grande utilità anche per accompagnare tutte le persone con disabilità a realizzare nuovi progetti di vita potendo in questo caso accedere a finanziamenti aggiuntivi finalizzati a realizzare risposte innovative ulteriori rispetto all'accoglienza in struttura ed in presenza di servizi saturi non più in grado di accogliere ulteriori domande di intervento.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consociate

Nel corso del 2020 COME NOI ha mantenuto attivi diversi progetti sociali innovativi a sostegno delle istituzioni e del circuito regionale Anffas ricavando da tale attività la possibilità di abbattimento parziale dei costi delle figure direzionali.

L'impegno della Come NOI in particolare si è rivelato decisivo nella conduzione del Progetto L-inc di Anffas Lombardia e nel Progetto Interreg sempre di Anffas Lombardia.

Nel periodo dell'esercizio 2020 si sono consolidati i rapporti di partnership con Anffas Vigevano con particolare riguardo alla possibilità di avviare un protocollo d'intesa con la Neuropsichiatria infantile per realizzare un progetto sperimentale di intervento a favore di minori con autismo che si è concretizzato nell'anno in corso 2021.

Dal mese di novembre 2020 la cooperativa ha inoltre siglato un accordo di collaborazione con la realtà Anffas di Abbiategrasso per un'azione formativa a supporto della costruzione di uno staff di direzione dell'ente gestore dei servizi presso Anffas Abbiategrasso, impegnando in loco prevalentemente il direttore (un giorno alla settimana) con il supporto del responsabile dei servizi diurni.

Nel corso del 2020 inoltre l'attività della COME Noi ha garantito un costante supporto alle istituzioni nella fase di costruzione degli atti normativi principali emanati da Regione Lombardia ed anche dal Piano di Zona della Lomellina che ha contribuito a far emergere gli elementi di innovazione della realtà di Mortara come elementi adattabili all'intero sistema regionale.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nel corso del 2021 appaiono confermate le risorse attuali a valere sui fondi sociali e sanitari regionali e nazionali e quindi è plausibile prevedere un esercizio stabile che risentirà dello sforzo dell'ente per l'avvio delle due nuove abitazioni Dopo di NOI e per l'allargamento delle strutture rimodulate dei diurni e l'investimento a supporto del servizio di accoglienza di minori con autismo realizzato a partire dal 2021 in collaborazione con Anffas Vigevano e Neuropsichiatria Infantile. Gli obiettivi prioritari da perseguire pertanto, all'interno di un quadro gestionale improntato alla massima prudenza potranno pertanto essere i seguenti:

- 1) avviare le nuove abitazioni di via Tagliamento
- 2) co-progettare con ATS / Regione l'avvio di una sperimentazione dei servizi diurni di Mortara come servizi rimodulabili sulla base delle aspettative e dei bisogni di sostegno dei familiari e delle persone con disabilità, integrando al loro interno anche il sostegno alle co-abitazioni della Legge 112/2016
- 3) acquisire la dotazione economica della contrattualizzazione della CSS
- 4) Consolidare il progetto dell'orto urbano di Mortara
- 5) Avviare in partnership con Anffas Vigevano un servizio sperimentale convenzionato con la Neuropsichiatria infantile per il sostegno educativo dei minori con Autismo
- 6) Consolidare l'attività di co-programmazione e co-progettazione delle politiche sociali territoriali con le istituzioni territoriali regionali ed anche del Ministero delle politiche sociali sui seguenti temi di interesse presenti nel PNRR (Budget di Salute, Fondo Unico Disabilità, Progetti di vita dopo di NOI) .

Obiettivo di cornice rispetto all'attività dei diversi comparti sarà quello di favorire progressiva acquisizione da parte della nuova compagine del cda che entrerà in ruolo con l'approvazione del presente bilancio, di tutta la conoscenza necessaria per poter governare tutti gli aspetti dell'attività dell'ente a partire dalla condivisione del quadro complessivo dell'attività svolta dall'ente negli ultimi 10 anni

**CRESCITA DEI SERVIZI DAL 2000 AL 2021
E DELLE PERSONE SEGUITE**

UNITA' DI OFFERTA	
1	CDD dal 2000 da 37 PERSONE
2	RSD dal 2004
3	CA dal 2011 al 2016
4	CAFA Dal 2004 (informale) al 2016
5	CASA MIA PARONA dal 2013
6	CASA MIA TROMELLO dal 2017
7	PER FARE CASA MORTARA dal 2017 (sperimentazione approvata)
8	CSS dal 2017
9	Officina INSIEME dal 2018
10	PINGUINO BLU (AUTISMO) dal 2021
11	CASA MIA MORTARA 1 dal 2021
12	CASA MIA MORTARA 2 dal 2021
a 84 PERSONE	

Servizi:

Da UNO a DODICI in 20 ANNI

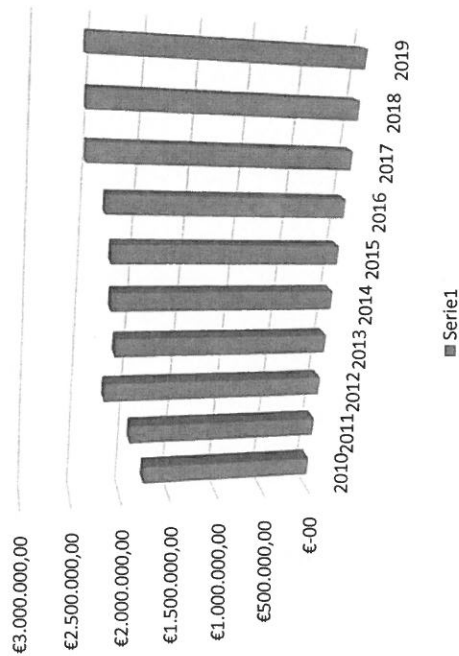
DA TRE a DODICI in 10 ANNI

Persone :

Da 37 ad 84 in 10 ANNI

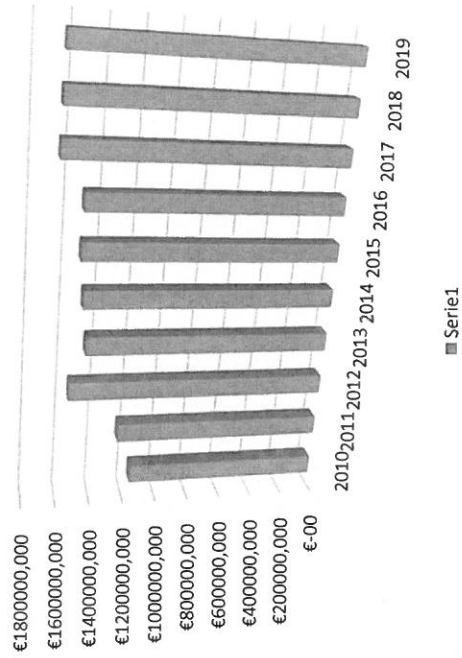
CRESCITA FATTURATO E ONERI PERSONALE 2010-2019

INCREMENTO FATTURATO



INCREMENTO FATTURATO € 789.691,00
CORRISPONDENTE AD UNA CRESCITA DEL
45%
(NEGLI ULTIMI 5 ANNI DEL 15%)

INCREMENTO COSTO DEL PERSONALE



INCREMENTO COSTO DEL PERSONALE € 482.507,00
CORRISPONDENTE AD UNA CRESCITA DEL 42%
(NEGLI ULTIMI 5 ANNI DELL'8%)

**INCREMENTO NUMERO DIPENDENTI/UTENTI
FIGURE SANITARIE/NON SANITARIE
2010-2019**

ANNO	NUMERO DIPENDENTI	NUMERO UTENTI	RAPPORTO UTENTI/DIP
2010	50	58	1,16
2011	48	61	1,27
2012	47	64	1,36
2013	51	67	1,31
2014	57	66	1,16
2015	53	69	1,30
2016	57	75	1,32
2017	55	75	1,36
2018	62	80	1,29
2019	58	81	1,40
INCREMENTO	8	23	
IN %	16%	40%	

ANNO	VOLUME LAVORO FIGURE SANITARIE ORE ANNUE	COLLABORAZIONI NON SANITARIE ORE ANNUE
2010	3681	
2011	3747	
2012	4021	
2013	4232	
2014	4170	
2015	5189	
2016	5400	753
2017	10631	734
2018	10684	633
2019	10135	738
INCREMENTO	6454	738

CRESCITA DEL LAVORO AMMINISTRATIVO

- Autorizzazione al funzionamento

- Accreditemento

- Contrattualizzazione e Budgettizzazione

- Convenzionamenti Comunali

- Appropriatezza e controllo dei servizi

- Revisione Ministeriale Ministero degli interni

- **Disciplina 23 I del Procedimento Amministrativo per il controllo della correttezza amministrativa**

- Disciplina degli enti a Marchio Anffas

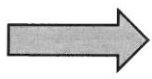
- Protocolli d'intesa e accordi con Anffas Nazionale e Regionale

- Contratti e Accordi per la fornitura di consulenze

Da 1 a 12

LE SFIDE ATTUALI DELLA COOPERATIVA
 ALL'INTERNO DELLA CORNICE DI CAMBIAMENTO
 DELLE POLITICHE SOCIALI E LE QUESTIONI CRUCIALI
 CON CUI CI SI DOVRÀ CONFRONTARE NELL'IMMEDIATO FUTURO

- Bastano i nostri servizi ? (analisi del mandato dei servizi e le risorse di cui dispongono ...)
- Cambiare o non cambiare ?
- in quale direzione ? come procedere ?



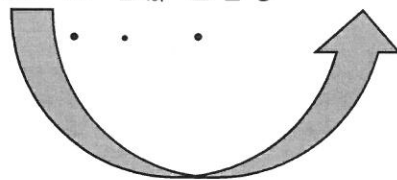
Oppure vivere di rendita ?



Si può vivere di rendita dentro un'impresa sociale ?

- I servizi attuali non bastano più per 2 motivi :
 - 1) Non sono sufficienti ad accogliere tutti
 - 2) Non sono organizzati e concepiti per promuovere la vita delle persone, ma solo per assisterle






- Bisogna **Costruire nuove risposte** che oggi mancano (nuovi diurni e nuove residenziali)
- Bisogna concepirle in modo nuovo (non solo assistenziali ma anche capaci di promuovere la vita... Gruppi appartamento, Orto Sociale)
- Bisogna Costruirle Co-progettando insieme tra genitori, operatori e istituzioni (interventi meno esclusivi e più inclusivi e condivisi con altri attori della Comunità) : collaborazione con le Suore ?



Crescita dell'ente e delle sue competenze ...

PER POTENZIARE LA RETE DEI SERVIZI PER AGGIUSTARE IL TIRO DEI SERVIZI

Non basta fare servizi, sostenere le persone e le famiglie ...

- Bisogna portare nuove proposte alle Istituzioni  Apriamo il fronte della co-abitazione e dei progetti di vita indipendente
- Bisogna Affiancare le istituzioni ed aiutarle a crescere su nuovi ambiti di intervento  Facciamo arrivare al piano di zona le risorse della Legge 112 e del ProVI
- Bisogna aiutare le istituzioni e gli operatori a coinvolgere di più e meglio i familiari e gli stessi ragazzi quando si co-progetta  Riqualfichiamo il Progetto Individuale in un Progetto di VITA lavorando insieme operatori, familiari e assistenti sociali
- Bisogna intervenire a diversi livelli per portare dentro le norme il nostro punto di vista  Bisogna entrare a lavorare all'interno dei Piani di Zona, dell'ATS, della Regione e del Ministero
- Bisogna essere in grado di scrivere noi le norme  Legge 112/2016, DGR 6674 /2017 ; DGR 3404/2020; DGR 3972/2020; DGR 4749/2021; DGR 3183 /2020; DGR 3226/2020 ; Piano Operativo Territoriale Dopo di NOI ATS Pavia e Piano di zona Lomellina

Occorre supportare anche le istituzioni

E' un lavoro nuovo ... Che deve farlo chi è capace ... Chi ci crede ... Chi è preparato a condurre trattative complesse

Facendo sintesi tra dimensioni differenti : questioni esistenziali , affettive, educative , sociali, economiche, istituzionali , di rapporti di forza tra istituzioni

TRE ANIME CHE SI IMPEGNANO E SI SOSTENGONO A VICENDA

Genitori e familiari, operatori, volontari

- **Come NOI** un esempio concreto di integrazione riuscita tra l'impegno dei familiari e l'impegno degli operatori e dei volontari a lavorare insieme per realizzare opportunità di vita e servizi capaci di rispondere ai bisogni delle persone con disabilità e dei loro genitori.
- **Al suo interno** queste tre anime e queste tre identità coesistono in equilibrio, dialogo ed anche in costante dialettica e confronto, trovando un riconoscimento reciproco del ruolo e della funzione che le caratterizzano.

Pag. 13

I genitori sono i soci fruitori che rappresentano l'anima familiare e l'identità che esprime il bisogno di sostegno e l'investimento principale a costruire risposte che servano a migliorare il benessere delle persone

gli operatori sono i soci prestatori che contribuiscono con il loro impegno e il loro lavoro a progettare le risposte, realizzare i sostegni, i servizi

i volontari sono persone che scelgono liberamente e gratuitamente di portare il loro contributo operativo alla causa ed alla missione del benessere e della qualità della vita delle persone per cui esistiamo

IL NOSTRO PUNTO DI FORZA : L'INTEGRAZIONE DI QUESTE TRE ANIME

- Nel cda dell'ente siedono INFATTI oggi sia operatori sia genitori ormai da 15 anni a questa parte; ed in CdA si sono spesso impegnati attivamente anche volontari
- Nei regolamenti che disciplinano la cooperativa non ci sono distinzioni e prerogative riservate alle diverse categorie di soci che sono di fatto poste sullo stesso piano
- Nel corso degli ultimi 10 anni di lavoro l'integrazione tra queste tre componenti si è progressivamente rafforzata e non vi sono mai state delle prerogative di una parte che andassero a scapito dell'altra
- L'identità della COME NOI oggi è autenticamente quella di una cooperativa in cui vale il principio di una testa un voto a prescindere dall'identità e dalla categoria del socio
- Questo elemento costituisce un punto di forza della nostra realtà che le conferisce autorevolezza ed anche una sua originalità soprattutto all'interno di un contesto associativo come quello di Anffas in cui spesso la tendenza a fare da soli prevale sulla tendenza a lavorare insieme ...

**OGNUNA DI QUESTE ANIME
PUÒ CRESCERE ANCORA**

Più genitori che si impegnano
attivamente per convincere le
Istituzioni a seguirci

Più operatori che si impegnano a sostenere
il cambiamento di prospettiva dei nostri
interventi

Più volontari disponibili a condividere il
nostro impegno a sostegno delle persone

$$1 + 1 + 1 = 5$$

**LAVORANDO BENE INSIEME
POSSIAMO AIUTARE LA COMUNITÀ E LE ISTITUZIONI**

SIAMO UN BENE PREZIOSISSIMO

Art. 45 Costituzione

La Repubblica **riconosce** la funzione sociale della cooperazione a carattere di mutualità e senza fini di speculazione privata. La legge **ne promuove e favorisce** l'incremento con i mezzi più idonei e **ne assicura**, con gli opportuni controlli, il carattere e le finalità.

Mortara 16 giugno 2021

L'Organo Amministrativo

Amiotti Elisabetta (Presidente)
Brusorio Flavio Pier Domenico
Ghibriali Pier Antonio
Bertoli Simone
Lambra Simone
Luca Aiello
Cocino Carlo